

Palermo

Province: PALERMO AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA RAGUSA SIRACUSA TRAPANI METEO

HOME CRONACA POLITICA SPORT SOCIETÀ FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO



Palermo, passeggiata virtuale nel Museo dei motori e dei meccanismi dell'Ateneo grazie a Google Arts



Le più grandi invenzioni e scoperte dell'umanità grazie al nuovo progetto interattivo online di Google Arts & Culture, in collaborazione con l'Università. Oltre 150 reperti si potranno esplorare sul sito dedicato e si potrà passeggiare

ABBONATI A **Rep:**



06 marzo 2019



Il Museo dei Motori dell'Università di Palermo è stato selezionato da Google Art e Culture per la più grande mostra interattiva su invenzioni e scoperte mai curata. Si chiama "Tutto Inizia da un'idea" e da oggi è online. Le collezioni, i racconti e il bagaglio di conoscenze di oltre 110 istituzioni di 23 paesi sono state riunite per rivelare millenni di scoperte e le grandi menti che ci sono dietro.

Chiunque può esplorare più di 400 mostre interattive che rendono omaggio ai più grandi progressi dell'umanità nel campo della scienza e della tecnologia, ai sognatori che hanno dato forma al mondo di oggi, ma anche a storie di completi fallimenti e a incidenti che si sono rivelati un vero e proprio colpo di fortuna. "Tutto Inizia da un'idea" permette anche di visitare, grazie a Google Street View, i siti delle grandi scoperte, dai profondi spazi sotterranei all'interno del Large Hadron Collider del CERN fino al cielo a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. È possibile vedere da vicino oltre 200.000 opere in alta definizione, tra cui la prima mappa delle Americhe di cui si ha conoscenza, risalente al 1508, e le lettere di Albert Einstein, pubblicate per la prima volta online.

Il Museo dei Motori dell'Università di Palermo contribuisce a questa iniziativa internazionale attraverso una selezione di oltre 150 reperti della sua collezione, che descrivono l'evoluzione tecnica in campo motoristico. Spiccano motori a vapore della fine del XIX secolo, numerosi motori automobilistici ed aeronautici, nonché il velivolo storico Fiat G.59 4B, uno dei soli 5 esemplari completi sopravvissuti. Sarà più facile per tutti osservare i reperti della collezione, apprenderne la storia e le principali caratteristiche. Tre storie interattive consentono ulteriori approfondimenti sulla grande macchina a vapore Neville, sul particolare motore birotativo Siemens Halske e sul velivolo Fiat G.59. Presto altre storie saranno disponibili. Con l'aiuto di Google Street View, i visitatori online potranno camminare e scoprire virtualmente il percorso espositivo del Museo.

Google Arts & Culture invita a scoprire le attività di Tilda Swinton e dei fisici del Cern, che studiano le particelle, per assistere alla nascita e all'evoluzione dell'universo tramite l'utilizzo della realtà aumentata. È inoltre possibile esplorare le 127.000 immagini dell'archivio della NASA grazie ad un nuovo strumento di narrazione realizzato con le tecnologie di Machine Learning di Google. "Siamo compiaciuti e orgogliosi di fare parte di questo progetto, che unisce la storia e la cultura con le più recenti tecnologie, con una componente importantissima del nostro Sistema Museale come il Museo dei Motori – ha commentato il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, prof. Fabrizio Micari – Quando due mondi dialogano in questo modo si valorizzano reciprocamente e ci fanno capire che dobbiamo guardare al presente e al futuro sempre in un'ottica di innovazione. Il nostro Ateneo partecipa a questo processo puntando al potenziamento dei servizi, della ricerca, della formazione e alla diffusione della conoscenza aprendo sempre di più le proprie porte, anche in maniera virtuale"

Paolo Inglese, direttore del sistema museale dell'Università di Palermo, spiega: "Utilizzare la tecnologia innovativa di Google Arts & Culture rende più accessibile la collezione, agevola la ricerca e la condivisione del sapere, consente di promuovere a livello internazionale il vasto patrimonio dell'Ateneo e le molteplici iniziative volte alla sua tutela e valorizzazione. Tutte attività che l'Ateneo promuove costantemente nell'ambito della 'terza missione', cioè l'azione di disseminazione educativa e culturale nella società e nel territorio". "Invitiamo tutti a partecipare al debutto di un nuovo progetto che celebra l'innovazione e la scienza. Attraverso le storie stimolanti, e a volte sorprendenti, di oltre 100 partner, è possibile esplorare le invenzioni e le scoperte che hanno plasmato il nostro mondo. 'Tutto Inizia da un'idea' è una mostra che mette in rilievo quel primo tentativo, quell'idea, quel viaggio che permette la realizzazione di un sogno, e speriamo che darà alle persone uno stimolo in più per raggiungere il proprio momento eureka," ha dichiarato Amit Sood, direttore di Google Arts & Culture.

"Tutto Inizia da un'idea" di Google Arts & Culture è esplorabile su <https://g.co/tuttoiniziadaunidea> o tramite le specifiche app di Google. L'hashtag per la condivisione sui social network è #tuttoiniziadaunidea.